

Del Pixani procurator, di campo di Lambrà, a dì 10, hore 4 di notte. Come ha hauto li ducati 5000 mandatoli et ducati 9000 da Bergamo venuti di Franza; de li qual la mità ha dato al Vizardini et paga li svizzeri, et si pagerà *etiam* li fanti; poi li stratioti voleno danari, et quelli venuti di Dalmatia ha scritto a Visenza, dove se pagano, che sono 4 capi, li mandi li soi denari, in questo mezo li soveniranno di qualche danaro; pertanto se li mandi danari. *Item*, per uno venuto da Milan di l'orator di Mantova è li al signor Alvise di Gonzaga, come li lanzinech erano sublevati per non haver danari, *unde* quelli cesarei haveano fatto retenir alcuni banchieri per haver da loro danari; li qual lanzinech voleno questi per conti vecchi. Hanno dato fama esser zonte a Zenoa lettere di cambio di Spagna di ducati 100 milia; ma quelli a chi sono dritate non le voleno pagar. *Item*, l'orator di Milan ha hauto una lettera da Milan qual manda inclusa. *Item*, scrive haver hauto lettere di Oratori nostri sono a Mus, zerca quel castelan è per pigliar partito con li cesarei non li dagando nui partito; *unde* hanno parlato col magnifico Vizardini di questo. Li par si habbi rispetto, però che acordandosi con inimici potria dar il passo a lanzinech; pertanto è bon intertenirlo con darli 400 in 500 fanti per custodia del lago; qual spexa non pol durar si non uno mexe; pertanto vol seriver a ditti Oratori, overo a esso castelan proprio di questo. *Item*, dicti oratori scriveno che 'l castelan li ha dato termine a darli ducati 6000 per parte fra 8 zorni, *aliter* li daranno in le man de li cesarei overo di l'Archiduca; pertanto ha mandato sier Zulian Piscina homo del
405* duca di Milan et intrinseco del ditto castelan per intrar in la pratica; il qual è a Crema. *Item*, ha scritto al marchese di Saluzo, solicitandolo a venir avanti.

Lettera da Milan di uno scrive in campo a l'orator di Milan, qual dice: Questi non è per partirsi fin Cremona si mantien, et hanno deliberà dar *alarme* a l'improvvisa. Qui sono spagnuoli et lanzinech 6000, il terzo di loro amalà; zente d'arme cavali 600, questi vanno fuori a la scorta; il Luni, Mercore et Sabato vanno fuori hore una avanti zorno et verso Bia Grassa; mai passano Gazan; vanno da fanti 180 che sono do over tre bandiere, et alcuni cavali a la volta di Pavia. Si dice si anderà partendosi di qui. Di l'armata di Zenoa stanno sopra di loro.

Da Udene, di sier Augustin da Mulla locotenente, et sier Lodovico Michiel proveditor

di Civald, date a dì 11 hore 2. Come di le nove di Hongaria mandano do reporti; et il suo messo mandoe a nova, la tardità è processa perchè si amaloe; *tamen* a dì 2 lo visto a Pitovia, et sarà presto di qui. *Item* mandano una lettera hauta di Venzon.

Relation di Domenego da Civald, qual a dì 2 partì da Varadin in Hongaria, mia 20 di là da Buda.

Dice, il campo del Turco esser di là da la Drava, et havia butato 10 ponti su la Drava; et il campo del Re di Hongaria era Dice che, venendo, zonse uno corier veniva di Hongaria, qual disse a dì 29 Avosto esser stà fato scaramuze overo zornata, et che 'l campo di Ungaria era stà roto, et il Re era fuzito verso la Alemagna, et che di le zente restate il conte Christoforo era stà fato capitano zeneral, il qual non se ritrovava in campo allora quando fu fatto ditta zornata; et questo è il sumario:

Referisse domino Giacomo di Cavali canonico di Civald, vien da Puslam, conferma la ditta nova di la rota data per turchi a hongari, et che 'l Re non si trovava, *ut in ea*.

Da Udene, come ho scripto, vene le infrascripte 406 nove per do reporti, qual havendoli hauti poi per via di Civald di Friul di sier Lodovico Michiel proveditor a mi mandati, li scrivo:

Domino Giacomo di Cavali canonico di Civald, partì da Perisgraz distante da Buda zornate 5 verso Viena a dì 2 di l'istante, et zonto a Civald a dì 10 referisse: che al suo partir gionse nova li, che a dì 29 del passato il Signor turco fece fato d'arme con el Serenissimo re de Ongaria, nel qual lo exercito ongaro fu rotto del tutto et morto persone 40 milia, et che la persona del Re non si trovava; che era opinion universal el fusse morto, et che lo exercito turchesco andava alla volta di Buda.

Sier Domenego Strazolin da Civald partì a dì 2 di l'istante da Varadin terra de Hongaria distante da Buda 4 zornate, et zonto a Civald a dì 10, dice che li se diceva che lo exercito del Turco era a Calmunce dove haveva butato 10 ponti su la Drava per passar et venir a la volta di Buda, dove era lo exercito del re di Hongaria, el qual si aviava a la volta de la Drava per impedir el transito a ditto exercito turchesco. Dice poi, che a Goningrado terra di l'Archiduca distante de qui quatro zornate, venendo lui verso la Patria, fu gionto da